



Codice del candidato:

Državni izpitni center



M 0 5 2 5 1 1 1 1 1

SECONDA SESSIONE D'ESAME

STORIA

≡ Prova d'esame 1 ≡

Lunedì 5 settembre 2005 / 90 minuti

*Al candidato è consentito l'uso della penna stilografica
o della penna a sfera. Il candidato ha a disposizione due schede di valutazione.*

MATURITÀ GENERALE

INDICAZIONI PER I CANDIDATI

Leggete attentamente le seguenti indicazioni. Non tralasciate nulla.

Non voltate pagina e non iniziate a risolvere i quesiti prima del via dell'insegnante preposto.

Incollate o scrivete il vostro numero di codice nello spazio apposito su questa pagina in alto a destra e sulla scheda di valutazione.

Questa prova d'esame comprende 25 quesiti sulla storia generale. Scrivete le risposte negli spazi appositi, usando la penna stilografica o a sfera. Scrivete in modo leggibile. **Le risposte illeggibili e quelle scritte con la matita verranno valutate con zero (0) punti.**

Prestate particolare attenzione alle fonti illustrative che vi saranno utili per la soluzione dei quesiti. Cercate di rispondere a tutte le domande. Riservate per la fine quelle che vi creano maggiore difficoltà.

A lato degli esercizi, tra parentesi, è segnato il punteggio possibile. Saranno valutate pure le risposte parziali mentre per quelle sbagliate non sono previsti punti negativi. Tenete conto di quanto richiesto nelle domande in quanto si considereranno valide solo le risposte pertinenti.

Abbiate fiducia in voi stessi e nelle vostre capacità.

Buon lavoro.

Questa prova d'esame ha 16 pagine.

DAL BIPOLARISMO ALLE CONTRADDIZIONI DEL MONDO ATTUALE

1. Con la fine della seconda guerra mondiale si concludeva il conflitto più sanguinoso della storia dell'umanità; la maggior parte delle nazioni vi era stata coinvolta in un modo o nell'altro. Le conseguenze della guerra segnarono in modo indelebile tutto il pianeta. Spiegate due conseguenze (di natura diversa), della seconda guerra mondiale.

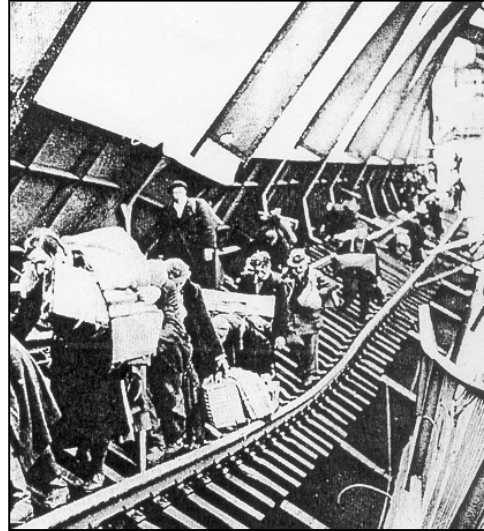
(2 punti)

Immagine 1



(Fonte: *Kronika 20. stoletja 1940–49*, pag. 108. *Mladinska knjiga. Ljubljana, 1998*)

Immagine 2: Lontani dalla propria terra



(Fonte: *Berzelak, S., 1998: Zgodovina 2*, pag. 122. *Modrijan. Ljubljana*)

2. Per evitare nuove carneficine ed un futuro senza conflitti, gli alleati già durante la guerra indissero una serie di conferenze internazionali allo scopo di promuovere un assetto pacifico del mondo postbellico. Indicate il nome dell'organizzazione mondiale tuttora esistente, le cui basi furono poste durante la seconda guerra mondiale.

(1 punto)

3. A Jalta, constatata l'imminenza della vittoria finale, i cosiddetti »tre grandi« definirono le condizioni da imporre ad una Germania occupata e disarmata.

Indicate almeno un provvedimento imposto dall'amministrazione militare alleata di stanza in Germania, rivelatosi determinante per lo sviluppo democratico e pacifico di questo stato.

(1 punto)

»E' nostra ferma intenzione distruggere il militarismo tedesco ed il nazismo e fare in modo che la Germania non possa minacciare mai più la pace mondiale. Siamo decisi a disarmare tutte le forze armate tedesche una volta per tutte, distruggere l'industria tedesca evitando che possa essere usata per fini militari, sradicare tutte le leggi naziste ...«

(Dal comunicato finale della Conferenza di Jalta. Fonte: trad. da: Conte, A., 1969: Jalta, pag. 372/373. Borec. Ljubljana)

4. Già a Jalta gli Alleati si accordarono sulla divisione della Germania in zone d'occupazione e definirono le responsabilità della Germania nelle distruzioni provocate nel corso della guerra a danno di numerosi paesi.

Indicate i nomi dei quattro paesi ai quali fu affidata l'amministrazione delle zone d'occupazione. Quale obbligo venne imposto alla Germania dai »tre grandi« a risarcimento dei danni inflitti ai paesi occupati?

(2 punti)

5. La persecuzione nei confronti dei crimini di guerra fu uno degli obiettivi principali degli Alleati. Le linee di condotta furono tracciate già nel corso della Conferenza di Potsdam, quando venne istituito il Tribunale militare internazionale. Seguirono vari processi a carico di singoli e gruppi resisi responsabili di crimini di guerra.

Indicate il nome di un processo contro i criminali di guerra celebrato in uno dei paesi sconfitti che avevano fatto parte del Patto tripartito.

Spiegate il significato storico dei processi di questo tipo.

(2 punti)

Immagine 3



(Fonte: Ilustrirana zgodovina sveta, pag. 3. Mladinska knjiga. Ljubljana, 1996)

6. La vittoria sulle forze dell'asse non produsse quella situazione di pace auspicata dai »tre grandi« nel corso delle conferenze tenute in precedenza. Iniziò invece un periodo di incessanti disaccordi e conflitti politici e militari tra le due superpotenze che diventarono i rispettivi centri dei due poli in cui si divise il mondo.

Indicate i nomi delle due nazioni che avevano fatto parte della coalizione antifascista e che dopo il 1945 assunsero un ruolo guida sulla scena politica mondiale.

Cosa significa »divisione bipolare del mondo«?

(2 punti)

7. I primi contrasti tra gli alleati si manifestarono già riguardo ad alcuni aspetti degli accordi stipulati durante il conflitto. In seguito alla vittoria sul nemico comune i dissapori aumentarono e si fecero sempre più aspri.

Cerchiate le lettere davanti alle **tre** affermazioni sottostanti, che riportano in modo corretto le cause principali dell'aumento della tensione tra le due superpotenze nonché dell'avvento della guerra fredda.

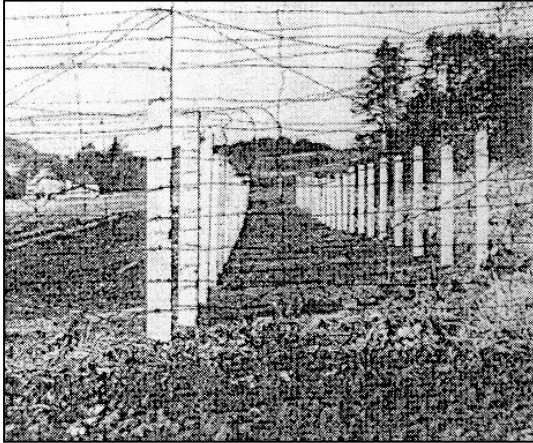
(3 punti)

- A Gli Usa e i loro alleati occidentali temevano l'influenza esercitata dall'Urss, l'affermarsi di correnti politiche di sinistra e il rafforzarsi del comunismo.
- B Nell'ambito della propria sfera d'influenza, l'Urss favorì l'avvento al potere dei partiti comunisti, contribuì alla repressione delle democrazie di tipo occidentale ed appoggiò direttamente i partiti comunisti in varie altre aree del mondo.
- C Gli Usa appoggiavano i movimenti anticoloniali e indipendentisti dell'Asia che si battevano per la propria emancipazione e progettavano la rivoluzione sociale.
- D Appoggiati dall'Urss, gli stati dell'Europa orientale tentarono di mantenere e consolidare l'ordinamento economico e sociale capitalistico.
- E Gli stati occidentali, appoggiati e finanziati dagli Usa, cercarono di allacciare rapporti sempre più stretti a livello istituzionale per limitare e attenuare l'influenza sovietica sulla scena politica internazionale.
- F Come previsto dalla conferenza di Jalta, l'Urss mantenne la promessa di indire libere elezioni negli stati dell'Est, i cui cittadini infatti poterono decidere del destino dei rispettivi paesi.

8. Nel celebre discorso tenutosi a Fulton, negli Stati Uniti, il 5 marzo del 1946, parlando della situazione politica dell'Europa, l'ex premier britannico Winston Churchill si riferì al confine tracciato dai sovietici dal Baltico all'Adriatico usando l'espressione «cortina di ferro». L'origine di quest'ultima era però di fatto imputabile tanto all'Est quanto all'Ovest. Perché tra Est e Ovest si consolidò, per alcuni decenni, una frontiera davvero simile ad una cortina di ferro (qual era il timore dei paesi orientali)? Osservate l'immagine 4 e descrivete l'esteriorità (funzionamento, aspetto), del sistema di sicurezza lungo la cortina di ferro.

(3 punti)

Immagine 4: Una «cortina di ferro» per confine



(Fonte: *prirejeno po Zgodovini v slikah, 17. knjiga, pag. 7721/7722. DZS. Ljubljana, 1981*)

9. Il lungo periodo che seguì la seconda guerra mondiale venne definito «guerra fredda». Elencate tre differenti caratteristiche di tale guerra.

(3 punti)

10. La corsa agli armamenti e la minaccia di un conflitto nucleare furono all'origine di alcuni movimenti di contestazione che si battevano a favore della pace. Sorsero così organizzazioni e manifestazioni a contenuto pacifista.

Quali erano le richieste di questi movimenti?

In quale paese asiatico l'avversione alle armi nucleari era – già per una questione di esperienza storica - particolarmente marcata?

(2 punti)

11. L'inasprimento dei rapporti tra i due blocchi peggiorò la situazione della zona di Berlino che era stata divisa tra gli alleati occidentali. Una prima crisi colpì la città tedesca nel 1948, quando i sovietici chiusero tutti gli accessi al settore occidentale della città. Nel 1961, la posizione dei berlinesi si aggravò in seguito alla costruzione di un muro che tagliava letteralmente in due la città. Tale barriera divenne il simbolo della separazione del popolo tedesco e l'emblema dell'Europa divisa.

Nonostante il blocco sovietico, gli Alleati continuarono ad aiutare sia gli abitanti sia le proprie forze di occupazione a Berlino Ovest. Come e con quali mezzi?

Quale espressione fu creata per indicare quest'imponente operazione di soccorso?

Perché le autorità tedesche orientali decisero di costruire il muro nel 1961?

(3 punti)

Cartina 1: La Germania orientale

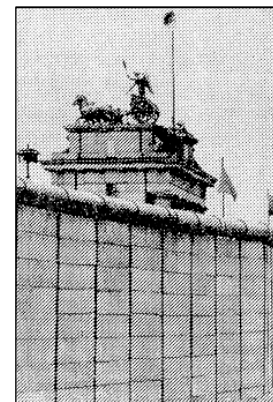


(Fonte: Camera, A., 1972: Storia 3, pag. 356, Zanichelli, Bologna)

Schizzo 1: Berlino 1945



Immagine 5: «Il muro di Berlino»



(Fonte: Delo, 12. 8. 1981)

12. Il destino dell'Austria che durante il conflitto aveva combattuto al fianco della Germania venne definito solo nel 1955, con la ratifica del Trattato di stato.
Quale status internazionale acquisiva l'Austria in base al Trattato del 1955?
Quali minoranze godevano dei diritti garantiti in base al Trattato di stato?
Quali diritti erano garantiti a tali minoranze ai sensi dell'articolo 7 del Trattato di stato? Elencatene almeno due.

(3 punti)

»... Ai cittadini austriaci, appartenenti alla minoranza slovena in Carinzia, nel Burgenland ed in Stiria, spettano gli stessi diritti, alle medesime condizioni, di tutti gli altri cittadini, ivi compreso il diritto di avere un numero appropriato di scuole medie proprie ...

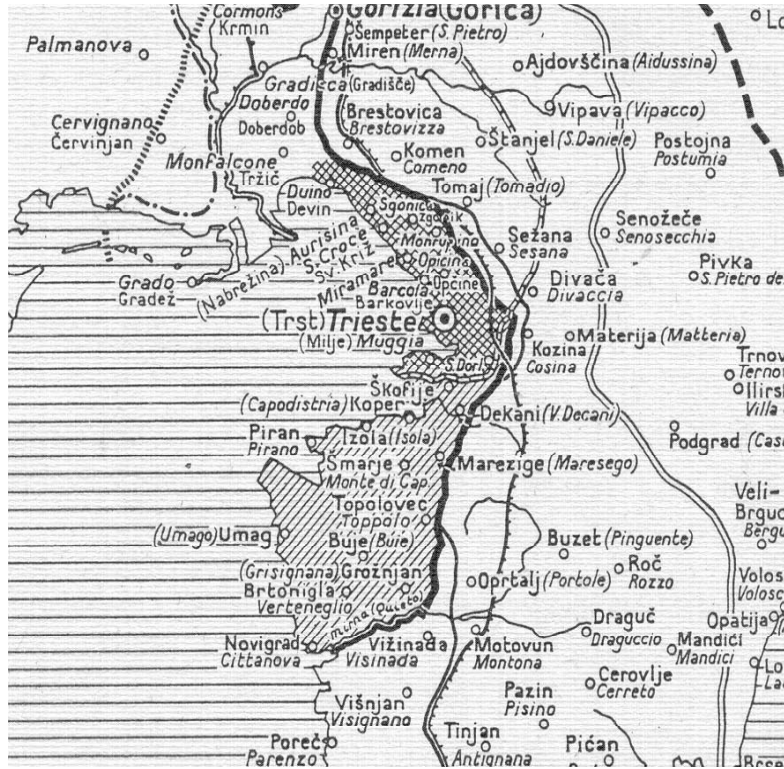
... Nei distretti amministrativi e giudiziari della Carinzia, del Burgenland e della Stiria con popolazione slovena o mista, la lingua slovena sarà ammessa come lingua ufficiale accanto al tedesco. Nei citati distretti le iscrizioni e i segnali toponomastici dovranno essere tanto in sloveno quanto in tedesco.«

(Dall'Articolo 7 del Trattato di Stato del 1955 (trad.) Fonte: Zgodovina koroških Slovencev od 1918 do danes, pag. 147. Družba sv. Mohorja. Celovec, 1985)

13. A dieci anni dalla fine della seconda guerra mondiale, rimanevano ancora aperte numerose questioni relative ai confini. Tra queste anche quella di Trieste e del territorio attiguo che comprendeva parte del litorale sloveno e croato.
 Quando e perché venne istituito il Territorio Libero di Trieste (TLT)?
 Per quale motivo il TLT non ebbe successo come unità amministrativa autonoma?
 Come venne spartito il TLT tra Jugoslavia e Italia in base al Memorandum d'intesa del 1954?

(4 punti)

Cartina 2



(Fonte: Darovec, D., 1993: Rassegna di storia istriana, Pag. 81, Lipa, Capodistria)

14. Il 26 giugno 1945 la conferenza internazionale di San Francisco approvò lo statuto dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Indicate un ulteriore obiettivo fondamentale (oltre a quelli riportati sotto) di tale organismo internazionale.

Dove si trova attualmente la sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU)?

(2 punti)

Tratto da «Lo Statuto delle Nazioni Unite»

*«Noi popoli delle Nazioni Unite decisi
... ad impiegare strumenti internazionali per promuovere il progresso economico e sociale di tutti i popoli ... a riaffermare la fede nei diritti fondamentali dell'uomo, nella dignità e nel valore della persona umana, nella eguaglianza dei diritti degli uomini e delle donne e delle nazioni grandi e piccole.»*

(Fonte: Spini, G., 1975: Documenti, pag. 278, Ediz. Cremonesi, Firenze)

Immagine 6: Palazzo dell'ONU



(Fonte: Zloženska OZN, 1986)

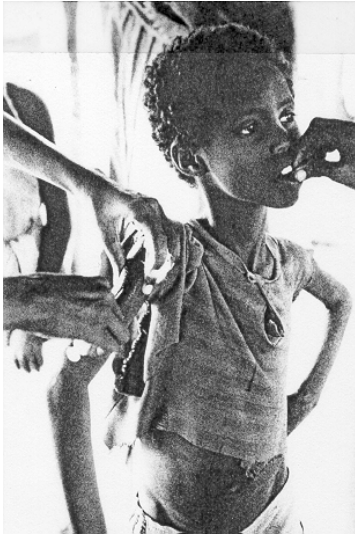
15. Sotto forma di breve esposto descrivete l'attività e il significato dell'Organizzazione delle Nazioni Unite. Nell'esposizione si faccia riferimento a quanto segue: stati membri dell'Onu, organi dell'Onu, stati attualmente membri del Consiglio di sicurezza, ruolo delle grandi potenze all'interno dell'Onu, importanza dell'Onu nel mondo contemporaneo.

(5 punti)

16. Nell'ambito dell'Onu operano organismi con compiti specifici, quali l'UNESCO e l'UNICEF. Indicate le competenze di queste due organizzazioni.

(2 punti)

Immagine 7: Ragazza del Bangladesh



UNESCO

UNICEF

(Fonte: Zloženska OZN, 1986)

17. Allo scopo di limitare e circoscrivere i conflitti e le guerre, vennero istituiti dei contingenti militari internazionali che dovevano agire sotto il controllo dell'Onu. Le unità che ne facevano parte provenivano da vari paesi, tra i quali gli Stati Uniti.
Chi decise l'invio delle truppe americane in Corea e perché?
I soldati americani impegnati nella guerra in Vietnam combatterono sotto l'egida dell'Onu?

(2 punti)

18. La questione della dipendenza coloniale coalizzò gli stati del cosiddetto »terzo mondo«, che nel 1955 convocarono una conferenza a Bandung.
Spiegate il significato dell'espressione »terzo mondo«.

(1 punto)

19. La prima conferenza dei paesi non allineati si tenne a Belgrado nel 1961. Indicate tre principi cardine del movimento dei non allineati.

(3 punti)

»La fermezza nel rifiuto di creare un nuovo blocco da parte dei non allineati è stata sottolineata dal leader già ai tempi del summit di Belgrado. Il movimento è nato proprio dal rifiuto della logica dei blocchi e del confronto tra gli stati. E' impensabile dunque il ricorso ad un nuovo blocco che si contrapponga a quelli già esistenti.«

(Fonte (trad.): Peta konferenca voditeljev neuvrščenih držav v Colombu, pag. 28. ČZP. Komunist. Ljubljana, 1977)

20. Spiegate perché la maggior parte degli stati che aderivano al movimento dei non allineati apparteneva al continente africano. Perché il movimento dei non allineati non riscosse molte adesioni tra i paesi europei?

(2 punti)

21. Il movimento dei non allineati includeva soprattutto paesi dell'Africa e dell'Asia. I leader politici dei paesi non allineati si impegnavano per consolidare il movimento e realizzare quanto prima gli obiettivi definiti durante numerose conferenze.

Negli spazi vuoti sotto le foto, indicate il nome e lo stato di provenienza di tre dei più importanti personaggi che hanno contribuito allo sviluppo del movimento dei non allineati.

(3 punti)

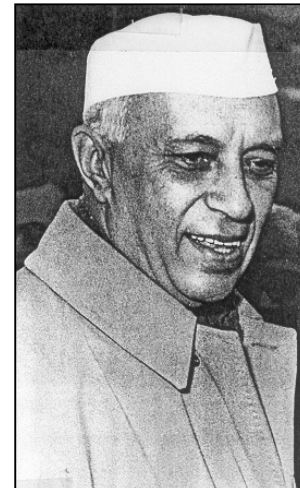
Immagine 8



Immagine 9



Immagine 10



(Fonte: *Kronika XX. stoletja*, pagg. 304, 356, 372. *Mladinska knjiga*. Ljubljana, 1992)

LEADER: _____

LEADER: _____

LEADER: _____

STATO: _____

STATO: _____

STATO: _____

22. La Conferenza sulla Sicurezza e la Cooperazione in Europa tenutasi a Helsinki, rappresentò un importante passo nella costruzione della pace e della convivenza.

Cerchiate le lettere davanti alle rispettive tre affermazioni che fanno correttamente riferimento alla Conferenza di pace di Helsinki.

(3 punti)

- A Alla Conferenza di pace parteciparono i paesi europei, il Canada e gli Usa.
- B Il documento conclusivo della Conferenza fu sottoscritto da tutti i paesi europei ad eccezione della Svezia.
- C Il documento conclusivo della Conferenza di Helsinki fu sottoscritto nel 1999.
- D Il documento conclusivo della Conferenza di Helsinki concerneva il campo dei rapporti politici, economici, scientifici ed umanitari.
- E Gli stati aderenti si impegnavano ad escludere l'uso della forza per risolvere i problemi e le controversie.
- F Nel corso della Conferenza di Helsinki è stata fondata Amnesty International, la più importante organizzazione internazionale che si batte per la difesa dei diritti civili.

23. Quali principi basilari sono sanciti nei due passi tratti dal documento conclusivo della Conferenza di Helsinki e riportati nel riquadro sottostante?

(2 punti)

Documento conclusivo della Conferenza di Helsinki

» ... In questo contesto gli Stati partecipanti riconoscono e rispettano la libertà dell'individuo di professare e praticare, solo o in comune con altri, una religione o un credo agendo secondo i dettami della propria coscienza.

In virtù del principio dell'eguaglianza dei diritti e dell'autodeterminazione dei popoli, tutti i popoli hanno sempre il diritto, in piena libertà, di stabilire, quando e come desiderano, il loro regime politico interno ed esterno, senza alcuna ingerenza esterna, e di perseguire autonomamente il loro sviluppo politico, economico, sociale e culturale«

(Fonte (trad): *Varstvo človekovih pravic*, pag. 497/498. *Mladinska knjiga*. Ljubljana, 1988)

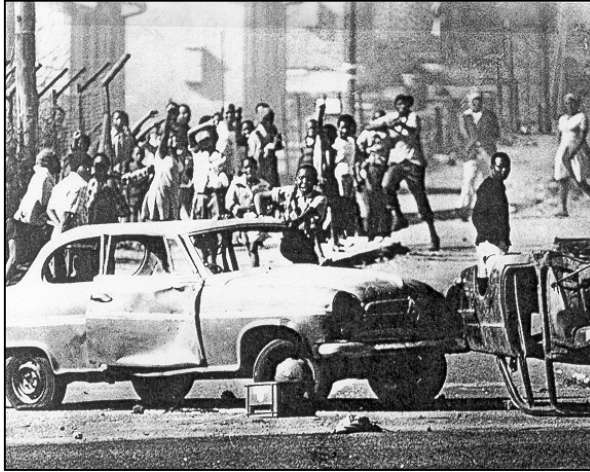
24. Indicate il nome del personaggio americano, fautore dell'integrazione dei neri, premio Nobel per la pace nel 1964, morto in seguito ad un attentato.

(1 punto)

25. Nel corso della seconda metà del XX secolo, il mondo ha continuato ad essere scosso da episodi di discriminazione razziale, religiosa ed altre forme di intolleranza. Negli spazi vuoti che precedono le frasi della colonna di destra, inserite una delle due lettere che precedono le parole della colonna di sinistra.

(3 punti)

Immagine 11: Disordini in Sud Africa



(Fonte: *Kronika XX. stoletja*, pag. 446. *Mladinska knjiga*. Ljubljana, 1992)

- | | | | |
|----------|-----------|-------|---|
| A | apartheid | _____ | Repubblica sudafricana |
| S | skinhead | _____ | Germania |
| | | _____ | Insofferenza nei confronti di stranieri e immigrati |
| | | _____ | Neonazismo |
| | | _____ | Nelson Mandela |
| | | _____ | Segregazione razziale |